

Università degli Studi di Palermo

Facoltà di Scienze della Formazione

Cattedra di Pedagogia generale

(Prof. Ignazio Licciardi)

**Dott.ssa Mariangela Aiuto**

**“IL BRUCO E LA FARFALLA”**

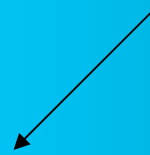


L'EDUCATORE PENITENZIARIO  
E IL TRATTAMENTO RIEDUCATIVO  
NELLA “CITTA’ INVISIBILE” OVVERO NELLA CASA CIRCONDARIALE  
A.A.2004/2005

**TRATTAMENTO  
RIEDUCATIVO**



**CAMBIAMENTO**



**DETENUTO =  
SOGGETTO DEVIATO**



**REINSERIMENTO SOCIALE**

Chi sono  
**SOGGETTI  
DEVIATI**  
e  
perché assumono  
**COMPORAMENTI  
DEVIANTI?**

L'EMARGIANTO

IL TOSSICODIPENDENTE

IL DEVIANTE

è

IL BARBONE

IDENTIFICATO

IL PAZZO

COME:

LA PROSTITUTA

LO STRANIERO

**ECONOMICHE**

**FRATTURE**

**BIOGRAFICHE**

**DISAGI  
PSICHICI**

**CONSUMISMO**

**CAUSE DEL**

**FRATTURE**

**COMPORAMENTO**

**SOCIALI**

**DEVIANTE:**

**FRATTURE  
ISTITUZIONALI**

**LA ROUTINE E**

**LA NOIA**

**PERDITA DI  
RIFERIMENTI  
E VALORI**

**LA LIBERTA' E LA  
PLURALIZZAZION  
E DELLE  
APPARTENENZE**

## SAPERI:

- BIO-MEDICO
- MEDICO-PSICHIATRICO
- PSICOLOGICO
- PSICOANALITICO
- SOCIOLOGICO
- INTERAZIONISMO SIMBOLICO
- PEDAGOGICO

# POLITICHE DI CONTROLLO E ISTITUZIONI DI TRATTAMENTO



**INTERNAMENTO:  
PUNIRE ED EDUCARE**



**RIFORMA PENITENZIARIA '75:  
TRATTAMENTO RIEDUCATIVO**

# Riforma penitenziaria del'75

Carcere:

Luogo di separazione  
e segregazione



Luogo d'intervento per il  
reinserimento sociale

Detenuto:

Soggetto "malato"  
da diagnosticare e  
curare



Persona da  
responsabilizzare  
attraverso il trattamento  
rieducativo

Educatore penitenziario

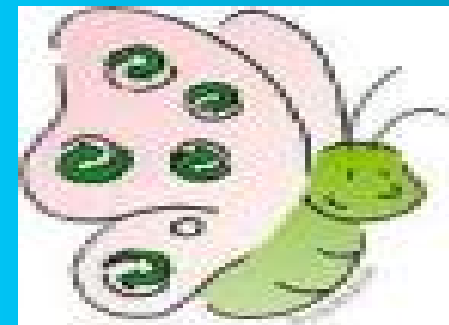
# Trattamento rieducativo:

processo di modificazione degli atteggiamenti devianti

detenuto

: Acquisizione dei valori  
e regole del vivere  
sociale

conquista della dignità  
e libertà di cittadino





# EDUCATORE PENITENZIARIO

## PROBLEMATICHE DEL DETENUTO

### COMPETENZE:

- COLLOQUI DI PRIMO INGRESSO, PERIODICI E DI SOSTEGNO;
- PARTECIPA CON L'EQUIPE ALL'OSSERVAZIONE SCIENTIFICA DELLA PERSONALITA';
- STABILISCE LA TIPOLOGIA E COORDINA LE ATTIVITA' TRATTAMENTALI;
- E' RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA TECNICA;
- SEGNALE POSSIBILI INTERVENTI AL CSSA O ALLE COMUNITA' TERAPEUTICHE;
- FORNISCE CONSULENZE E PARERI ALLA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA;
- CURA I CONTATTI DEI DETENUTI CON L'ESTERNO.

➤ D'ADDESTRAMENTO  
PROFESSIONALE

➤ SCOLASTICHE

➤ LAVORATIVE

**TRATTAMENTO**

➤ CULTURALI **RIEDUCATIVO** ➤ RELIGIOSE  
ATTRAVERSO LE ATTIVITA':

➤ SPORTIVE

➤ RICREATIVE

➤ DI REALIZZAZIONE  
ED INTEGRAZIONE  
DELLA  
PERSONALITA'

# Il sogno spezzato di Rita Atria



*Rappresentazione teatrale  
eseguita presso*

*la Casa Circondariale di  
Trapani*



➤ **Rita Atria**



➤ **Gli incontri con la cognata Piera Aiello**



➤ **Piera Aiello collabora con il PM P. Borsellino**



➤ **La “picciridda” parla: fa i nomi...**





➤ **Rita ha nostalgia del fidanzato lontano**





➤ ***Infame, infame!* ...Rivolge la madre alla figlia**



➤ **Ti odio!...Rita rinnega la famiglia**





➤ ...La strage di Capaci





➤ ....I ricordi...



➤ **Il grido di dolore....**



➤ ...e di nuovo strage...via d'Amelio...



➤ **La morte di G. Falcone e P. Borsellino**





➤ **Rita prova una grande solitudine...ha paura..**



**Rita ripercorre la propria vita, intrisa di cultura mafiosa**



- *“..i lupi avevano l’aspetto di bravi uomini...”*



➤ *...si dividevano i soldi della droga, il loro potere era enorme...*





- *Si vivevano notti di paura...e tutti ubbidivano ai loro comandi*



➤ *...Nessuno parlava, né udiva, né vedeva...*



➤ *...scappai dalla mafia... rinnegai mia madre...*



- *..sognai che altri uomini seguissero il mio esempio...sognai un popolo che si ribellava..*





- *..e invece arrivò un altro colpo...”bombe” che uccisero coloro che per esempio e per coraggio rappresentavano un mondo pulito e onesto...”*



➤ **Rita è sola....**



➤ ...E si addormenta ...per sempre.



**Le attrici del Carcere di S. Giuliano**





**L'intervento del P.M. Alessandra Camassa  
e il suo, ricordo della *"piccola mafiosa"***

OGGI IL NUMERO DEGLI  
EDUCATORI PRESENTI  
NELLE ISTITUZIONI  
PENITENZIARIE ITALIANE E'  
**INSUFFICIENTE!!!**

# LE CAUSE:

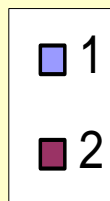
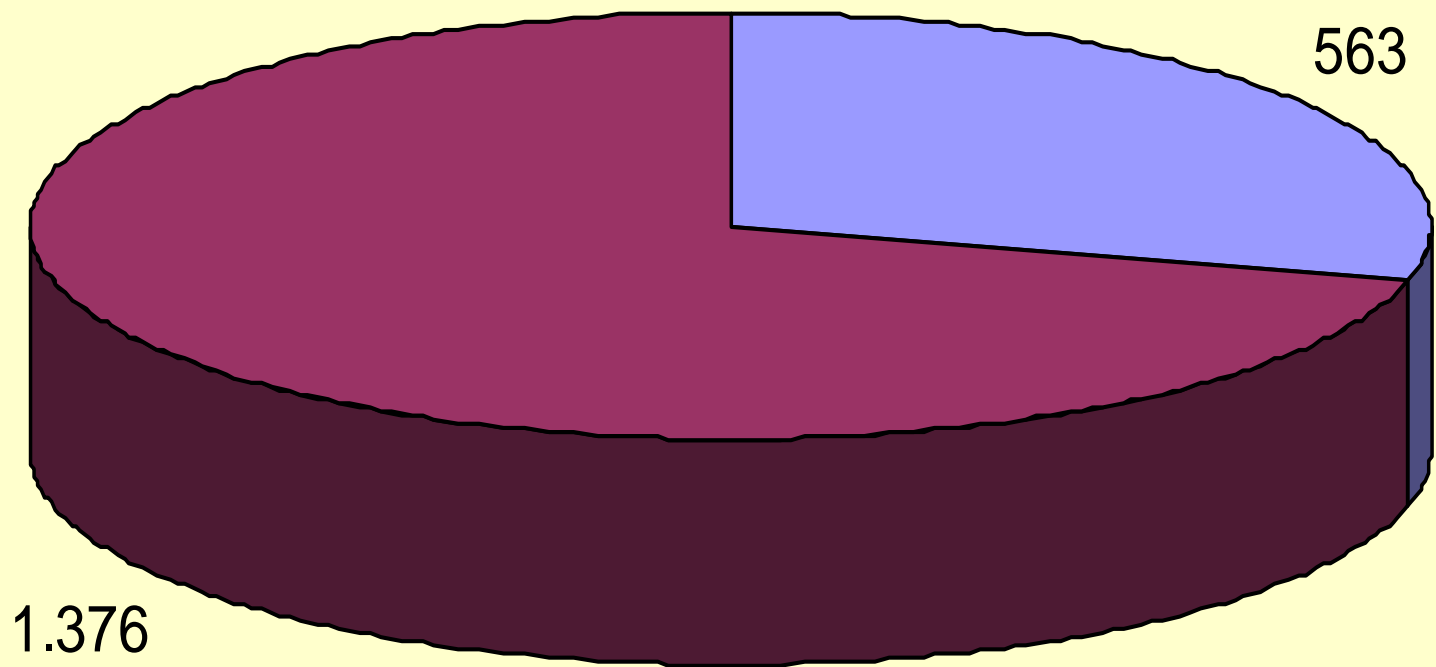
➤ INADEGUATEZZA  
DEI SISTEMI  
ORGANIZZATIVI  
RISPETTO ALLE  
NUOVE ESIGENZE

CRESCITA DEL NUMERO  
DI RISTRETTI

TIPOLOGIE DIFFERENTI  
DI DETENUTI

➤ MANCATO INCREMENTO  
DEL PERSONALE  
EDUCATORE RISPETTO  
AGLI ORGANICI  
PREVISTI

# ORGANICI DPCM 2000/PRESENZE EFFETTIVE

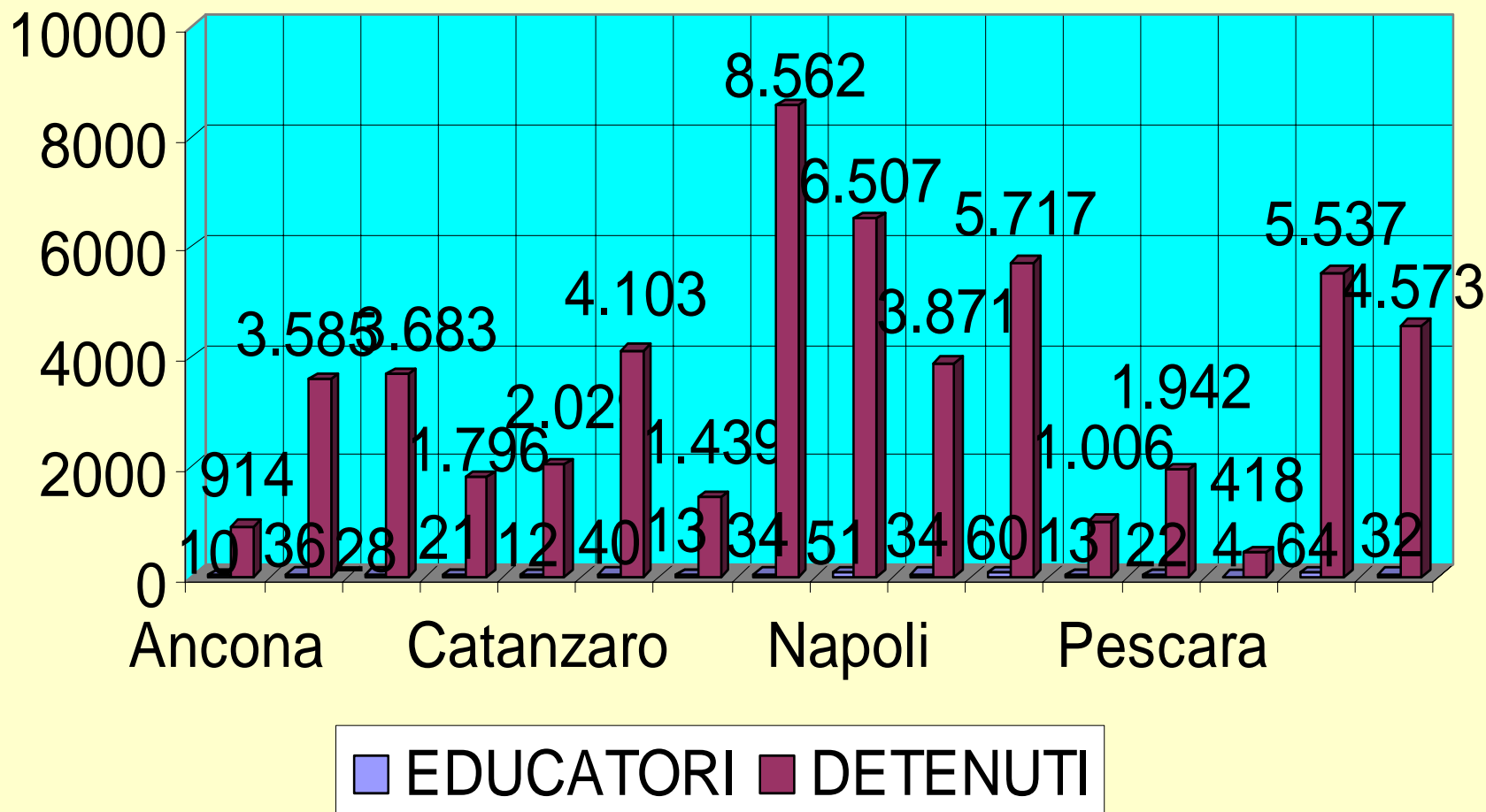


1 PRESENZE EFFETTIVE

2 DPCM 2000



# RAPPORTO TRA NUMERO EDUCATORI PER PROVVEDITORATO/NUMERO DETENUTI PER PROVVEDITORATO



L'ordinamento  
penitenziario  
prevede un  
rapporto:

**1 educatore su  
30 detenuto**

ANCONA	1 / 91
BOLOGNA	1 / 132
CAGLIARI	1 / 86
CATANZARO	1 / 169
GENOVA	1 / 111
MILANO	1 / 252
NAPOLI	1 / 128
PALERMO	1 / 95
PERUGIA	1 / 77
POTENZA	1 / 105
ROMA	1 / 87
TORINO	1 / 143

# Si ringraziano:

- Il direttore della Casa Circondariale di Trapani,
- La dott.ssa Francesca Vazzana;
- Le educatrici: Elisa Marchica e Alma Passarelli Pula;
- Il regista Marco Marcantonio;
- Le detenute della sezione femminile.